

PASSAPAROLA

CINEMA, LIBRI, TEATRO, MUSICA, ARTE

In equilibrio fra due oceani

Danza dionisiaca tra nudità e colore. Lo sguardo fluttua seguendo i piedi in equilibrio sulle note, i nervi tesi lungo la schiena, l'espressione di fatica sotto la mascella irrigidita. È uno dei corpi plasmati dalle coreografie di Desmond Richardson e Dwight Rhoden, i creatori della Compagnia Complexions, ospite a *Oriente Occidente*, uno dei più importanti festival della danza internazionale. Quest'anno la scelta è sullo stretto di Bering per rivivere le atmosfere del mitico passaggio a Nord Ovest che, attraverso l'Artico, avvicina Atlantico e Pacifico. ■

Marisa De Arcuati



Una ballerina della compagnia Complexions, al festival *Oriente Occidente*, in scena a Rovereto e Trento, dal 3 al 13 settembre.

GIOIA 2009 | 73

PASSAPAROLA

LA SCENA CLOU DI L'ERA GLACIALE

Sid, bradipo pasticcione e generoso, si stringe, più materno che paterno (ma è maschio o femmina?), alle tre gigantesche uova che ha trovato, convinto di sapere finalmente quale sia il senso della sua vita: allevare e amare le tre creaturine che nasceranno. Creaturine mica tanto, visto che si tratterà di tre dinosauri... Per fortuna gli amici di sempre, la coppia di mammoth e la tigre sapranno aiutarlo. Simpatico film, con un'altra novità: Scrat, lo scoiattolo che insegue la sua ghianda gigante, troverà una Scratina, squinternata e fanatica come lui. E sarà amore. ■ **L.L.**



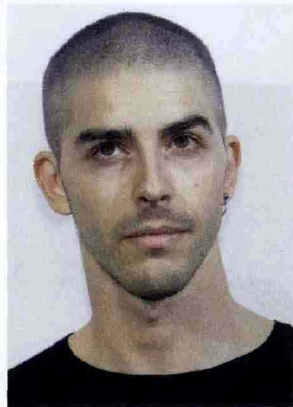
L'era glaciale 3, L'alba dei dinosauri, di Carlos Saldanha, voci Claudio Bisio, Pino Insegno.

La vita è come un rigore



Il rigore è una metafora della vita: o si segna o si sbaglia. Con Elia, protagonista del *Piede di Dio*, il destino non è stato generoso, ma una dote l'ha: dagli undici metri non fallisce mai. Questo ragazzino ritardato di un paese sperduto della Puglia viene scovato da un procuratore disperato che ancora capisce i talenti. Visto dai campi polverosi del Salento questo sembra ancora lo sport popolare di Pasolini e Soriano, ma nei palazzi del potere l'atmosfera è quella del basso impero di Moggi. ■ **F.DI.**

5 MINUTI CON MICHELE RIONDINO



L'abbiamo scoperto in *Il passato è una terra straniera*, dove trascinava Elio Germano alla perdizione, lo ritroviamo romantico a inseguire Isabella Ragonese per dieci anni, in *Dieci inverni*, di Valerio Mieli (a Venezia, in Controcampo italiano), poi ancora cattivissimo, è camorrista nel nuovo film di Claudio Cupellini. Michele Riondino, 30 anni, molto teatro "fisico" con Emma Dante, un po' di tv, sta facendosi amare anche dal cinema.

Da feroce a romantico.

In *Il passato è una terra straniera* più che cattivo ero un disadattato, da camorrista son proprio pessimo e ammazzo. Ci voleva un po' di dolcezza.

La storia di questo amore che non sboccia è credibile? Inseguirsi senza trovarsi per dieci anni...

Può capitare. Vite che non decidono mai di correre il rischio di stare insieme.

La faccenda delle rose non colte: le più belle?

La paura di amare esiste. Non è facile accettare di dedicarsi completamente a quell'amore e non essere più libero di sbagliare. I protagonisti del film hanno bisogno di riconoscersi e passare attraverso l'amicizia. Io credo di più al colpo di fulmine e alla follia. Non sto tanto a ragionare.

Fidanzato?

Con l'attrice Irene Vecchio. Ma non viviamo assieme.

Paura di amare?

Stiamo ancora prendendo le misure. Ma ho capito che non puoi essere tu a stabilire le regole dell'amore.

Un regista da cui aspetta una telefonata?

Vorrei farmi massacrare da Lars von Trier. Lavoro bene sulla stanchezza, meno ragiono meglio è. Distruggersi fisicamente serve ad annullare il pensiero e aiuta a incarnare personaggi estremi senza giudicarli. Perfetto. ■ **Lucrezia Lenti**

Il mélo ritrovato

Viscontiano dichiarato, Marco Filiberti punta la sua macchina da presa su un gruppo di famiglia in un interno, una magnifica villa, e in un esterno, una assolata spiaggia estiva. Gli equilibri fra due coppie sono esilissimi e sempre sul punto di esasperarsi. Elemento deflagrante il bellissimo figlio della prima coppia (Thyago Alves, brasiliano, già modello) un ventenne dall'incerto orientamento sessuale. Ambizioso il progetto del regista di riscoprire il fascino del mélo, diffidando da ogni approccio ironico, concedendosi persino una sequenza in un teatro d'opera. A Venezia, in Controcampo italiano, poi nelle sale. ■ **L.L.**



Il compleanno, di Marco Filiberti, con Alessandro Gassman, Maria de Medeiros, Massimo Poggio, Michela Cescon, Christo Jivkov, Thyago Aives.

Hanno visto DI LORENZA PIZZINELLI HARRY POTTER



LAURA DI GIACOMO

15 anni, studentessa **Cosa ne pensa** non è molto fedele al libro, ma è un bel film. I personaggi, oltre a combattere il Male, sono anche adolescenti come me che si divertono.

Voto 8

Film del cuore

Philadelphia, di Jonathan Demme, con Tom Hanks: un processo avvincente.

Attore preferito Johnny Depp: bellissimo e bravo.



CRISTINA ALBANI

47 anni, pubblicitaria **Cosa ne pensa** belle le ambientazioni e gli effetti speciali, ma il film paga il dazio del fatto che è tratto da un libro con più piani di lettura, quindi si rimane un po' delusi.

Voto 7

Film del cuore

Ferro 3, di Kim Ki-Duk, un'opera d'arte con un'intensità espressiva straordinaria.

Attore preferito

Johnny Depp, un mito.



YVONNE MASSETTI

45 anni, insegnante **Cosa ne pensa** non ne posso più di sequel. I personaggi mi piacevano di più quando erano bambini, anche se il film è godibile.

Voto 7

Film del cuore

Schindler's List: lo utilizzo anche a scuola per un percorso sulla Shoah.

Attore preferito Jack Nicholson: il suo ghigno.

Hanno letto

DI LORENZA PIZZINELLI



FRANCESCA MARIANI

43 anni, avvocato
Legge *La ragazza delle arance*, di Jostein Gaarder. Un inno alla vita, emozionante e struggente. Un autore che amo molto.

Voto 9

Libro del cuore *Il ragazzo nascosto*, di Alba Marcoli. Una raccolta di racconti che sembrano fiabe per affrontare il tema della perdita e del lutto.



ALBERTO SCOTTI

53 anni, pubblicitario
Legge *Naif.Super*, di Erlend Loe. La storia di un ragazzo norvegese che entra in depressione ma riesce poi a ricostruirsi una strada.

Voto 7 e mezzo

Libro del cuore *Il Signore degli anelli*, di Tolkien. Parla delle cose che mi interessano di più: vita, compagnia, amicizia, responsabilità e libertà.



MILVIA SICA

40 anni, dirigente
Legge *Zia Mame*, di Patrick Dennis. Molto divertente: è la storia di un orfano affidato all'eccentrica zia Mame nell'America della Grande Depressione.

Voto 9

Libro del cuore *Tolleranza zero*, di Irvine Welsh. Un libro sul tema della violenza così triste e caustico che fa sorridere.

COLPO DI FULMINE

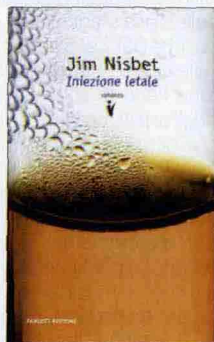
Un dolce inferno

Braccio della morte. Un nero bello come il sole e grande come una montagna aspetta la condanna. Un medico con la sua buona dose di infelicità cerca di rendergliela meno dura, per quanto può, perché anche nell'orrore può farsi spazio la pietas. Potrebbe essere così, ma sguardi e parole sussurrate lo convincono che quel poveraccio sta pagando per una colpa non sua. Inevitabile mettersi alla ricerca della verità e forse anche fargli giustizia. Assieme alla verità, scoprirà l'inferno, ma a volte il diavolo può essere molto più seducente di una vita insulsa, di una moglie isterica, di un prato ben tosato.

Un capolavoro del noir, bello e luccicante come certe diaaboliche storie di Jim Thompson e Cornell Woolrich. Personaggi indimenticabili e una scrittura fantasiosa che, per descriverla usando parole dell'autore, "assapora le parole come se fossero grosse biglie di vetro nuove di zecca nella tasca dei jeans". C'è l'America, c'è la sconfitta, c'è la voglia di riscatto e l'orgoglio e c'è una sensualità malata e piena, così vera e perversa da diventare quasi divina. Scritto nel 1987, adorato, a sorpresa, da Sandro Veronesi (che una volta amava il noir) e che lo lesse allora. Conobbe anche l'autore (gran bel tipo, nonché ex fidanzato di una sua amica) che gli fece poi da guida (immaginiamo straordinariamente) in uno dei suoi viaggi americani. ■

Erica Arosio

Jim Nisbet, *Iniezione letale*, Fanucci, pp. 200, € 16.



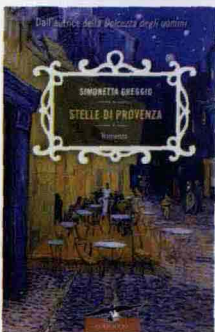
Le ricette dell'amore

Gaspard è uno chef da tre stelle Michelin ed è anche un gran bell'uomo. Con una moglie del genere bionda de luxe, magari un tantino snob ma che gli ha fatto perdere la testa. Proprio quando sembra che tutto stia andando a gonfie vele, compreso il ristorante parigino diventato meta obbligata per ogni francese (e non) che conti, arriva il disastro. E Gaspard, come Belmondo di *Fino all'ultimo respiro*, fugge al sud, alla ricerca di... di qualcosa. Che ovviamente trova sullo sfondo della Provenza più bella e segreta (e viene subito in mente *Chocolat*). In incognito, si rifugia in una vecchia locanda rimasta senza locandiera e, in men che non si dica, la trasforma in un angolo di paradiso, dove (e qui viene in mente il Russell Crowe di *Un'ottima annata*) irrompe una ragazza sottile come un giunco e bella come una fata.

Tutto un po' scontato, ma ecco il guizzo di questo romanzo in libreria dal 27 agosto: la fata è sottile perché anoressica. Grazie a un'inedita contaminazione di arte culinaria (leggera come un petalo di fiore) e passione, le cose cambieranno. Carino, anche se a chi conosce i disturbi dell'alimentazione, sembrerà solo una favola. Utili per tutti le ricette, light, ovviamente, e illustrate con ancor più leggeri acquerelli. ■

E.A.

Simonetta Greggio, *Stelle di Provenza*, Corbaccio, pp.120, € 14.



Torino nera

1876-2006. La città del Po è insanguinata da una lunga serie di delitti, ognuno dei quali testimonia anche cambiamenti e epoche. Con uno stile che ricorda le riviste pulp americane e la francese *Déetective*, gli autori, due avvocati, scrivono così bene da farci venire voglia di leggere al più presto un loro romanzone. L.L.

Fulvio Gianaria, Alberto Mittone, *Omicidi in città*, Lindau, pp. 131, € 13.



Il dottor BOOK risponde

Quarant'anni fa l'uomo sbarcava sulla Luna, ma c'è chi dice che non ci siamo mai andati. Se fosse vero, che non ci siamo mai andati, mi crollerebbe il mondo addosso, perché non crederei forse più a niente. Mi dia una via da seguire, grazie.

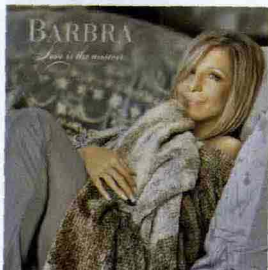
Rosamaria

Lo scrittore americano Donald Westlake una ventina d'anni fa immaginò un giornale dove, se non ci sono notizie interessanti, non ci pensano neppure a inventarle. Ma le creano. E con grandi investimenti, perché il più le fanno grosse, più vendono. Il romanzo *Si intitola Fidati di me!*. Leggendolo, passerà ore piacevoli e dopo, quando vedrà la luna lassù in alto, sorriderà.

PASSAPAROLA / MUSICA / ARTE

Il jazz secondo Barbra

Barbra (Streisand) ritorna alla musica a braccetto con Diana (Krall). Una delle voci più possenti e amate d'America, vincitrice di otto Grammy Awards, ha scelto la jazzista canadese per completare *Love is the answer*, il nuovo disco in uscita il 25 settembre (Sony). Definito dalla stessa Streisand "notturno e fumoso", l'album sarà celebrato con un concerto dell'artista newyorkese al Village Vanguard, dove non si esibiva dal 1961, quando scaldò il pubblico che aspettava Miles Davis. **C.S.**



Vi ricordate il grunge?

Sono passati 14 anni dalla fine degli Alice in Chains, band che insieme ai Nirvana ha incarnato lo stile grunge. Oggi tornano, e già la sola notizia della loro reunion, accompagnata dal disco *Black gives way to blue*, il primo dopo la morte del cantante Layne Staley (in uscita in Italia il 25 settembre) basterebbe a far friggere d'impazienza i loro fan. Ma a completare l'operazione da gran rientro sulle scene ci ha pensato Elton John che, mettendosi al piano, ha dato il suo tocco speciale al brano dedicato a Layne, morto per overdose nel 2002. **C.S.**



DA NON PERDERE IN TENDA AL CONCERTO

Ultimi scampoli d'estate, ultimi festival musicali a chiudere in bellezza la stagione dei grandi live all'aperto. Il Magnolia Parade, che dal 2 al 5 settembre porterà a Milano nomi come Nouvelle Vague, Peaches, Meg e Bugo, per citarne solo alcuni, ha tutta l'aria di volersi guadagnare il primo premio per qualità degli artisti, organizzazione, creatività e accoglienza. Già, perché oltre ai 4 giorni di concerti, i 20 live, i 5 palchi e i 40 dj set, nel parco del circolo Magnolia sarà attrezzata una zona per il campeggio (per chi avesse intenzione di sostare più di una notte), uno spazio "chill out" per rilassarsi e un'area espositiva con mercatino annesso. Chicca finale, direttamente da Barcellona, e per la prima volta in Italia, il React Table, ovvero uno strumento musicale elettronico con un'interfaccia touch table creato da un team di ingegneri dell'Università Pompeu Fabra, di Barcellona. Il pubblico del Magnolia Parade potrà vedere diversi musicisti creare musica contemporaneamente, controllando i suoni soltanto muovendo e rotando degli oggetti su un tavolo luminoso. ■

Carlotta Sisti

Magnolia Parade. Idroscalo di Milano. Dal 2 al 5 settembre. Abbonamento 4 giorni: € 40. Abbonamento 4 giorni + campeggio: € 80. Ingressi giornalieri da 10 a 15 euro. Info: www.magnoliaparade.com.



ARTISTI E GIOCOLIERI A FERRARA

Immaginate una città dove ogni piazza, scalinata, parco o anche solo angolo di strada diventi per una notte un palco. Un palco senza grandi nomi, ma che lascia spazio e libertà ad artisti, musicisti, giocolieri semi sconosciuti, provenienti da ogni parte del mondo. Questo lo spirito del *Buskers Ferrara Festival*, che quest'anno compie 22 anni e resterà in programma fino al 30 agosto, a costo zero, o meglio a offerta libera. Un consiglio per chi deciderà di addentrarsi in questo tripudio di spettacoli: procuratevi una guida, o sarete colti da spaesamento. ■

C.S.

Info: www.ferrarabuskers.com.



La visione dello spazio

È la ricerca dell'uomo per avvicinarsi all'assoluto. L'illusione di scorgere l'infinito è nelle prospettive di Giorgio De Chirico, con i suoi pomeriggi d'autunno, quando il cielo è chiaro e le ombre più lunghe (sotto). È nell'essenzialità espressiva delle maschere di Picasso (in alto), in quei tratti irregolari come la mano di un bambino. È nella liberazione dello spazio di Lucio Fontana, quello dei buchi e dei tagli (in basso). *In-finitum*, a Palazzo Fortuny, è un viaggio in oltre 300 opere che evoca l'infinito nelle sue diverse accezioni e lascia alla fantasia del visitatore il piacere di percepirne il senso. ■

Marisa De Arcuati



In-finitum. Palazzo Fortuny. Venezia. Fino al 15 novembre. Orari: 10 - 18. Info: www.in-finitum-expo.com.